

Itinerari LIBRI E FILM

## IN LIBRERIA



# Il Medioevo, tempo di scoperte scientifiche

Un testo accurato e documentato smonta un mito duro a morire: altro che età delle tenebre e del buio della ragione...

di Enzo Manes

Il circostanziato e brillante scritto dell'inglese James Hannam, dottore in fisica e convertitosi al cattolicesimo in età adulta, fa conoscere quel che è stato il Medioevo di cultura cristiana e il contributo fornito da autorevoli personalità di quell'età alla scienza moderna. Nel tempo si è affermato un pensiero radicalmente ostile verso il Medioevo, definito senza termini stagione buia, in balia della Chiesa, tutta impegnata a salvaguardare i propri privilegi e a tenere nella più bieca ignoranza il popolo. Le cose non stavano così. Ma se ancora oggi, davanti a fenomeni sociali che fanno discutere, si ricorre all'espressione "stiamo tornando al Medioevo", vuol dire che un certo tipo di propaganda ha fatto bene il suo mestiere. **Il grande merito**

**del libro di Hannam è quello di riuscire a smontare tali artifici ideologici senza cadere nell'errore della sterile contrapposizione.**

L'autore non porta acqua al suo mulino, ma a quello della verità. Al fatto che tra fede e ragione mai vi fu nel Medioevo un conflitto inevitabile. Documenti alla mano, "la Chiesa cattolica ha energicamente incoraggiato l'attività scientifica in molte sue forme". E, con una punta di ironia, Hannam sottolinea come essa abbia indotto "i filosofi a concentrare la propria attenzione sulla natura anziché sulla metafisica", e così "i limiti imposti dalla Chiesa si sono nel lungo periodo rivelati vantaggiosi per la scienza". Ecco allora la fioritura delle Università, alcune grandi scoperte, il genio di Copernico e Galileo.


**La genesi della scienza**
**JAMES HANNAM**

EDITORE:

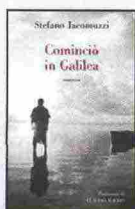
**D'ETTORIS EDITORI**

ANNO: 2015

PAGINE: 493

PREZZO: € 26,90

## CLASSICI DA RECUPERARE


**Cominciò in Galilea**
**STEFANO JACOMUZZI**

EDITORE: SAN PAOLO

PAGINE: 240

ANNO: 2005

PREZZO: € 14

## Il grido dell'uomo, l'abbraccio di Cristo

**L'unica speranza che salva le fragilità di tutti è Dio fra gli uomini. È Gesù che cambia la prospettiva di vita. Dentro la vita**

**S**tefano Jacomuzzi: fine scrittore. La sua è una narrazione che conquista, asciutta e priva di facili concessioni. La materia è ardua. La più impervia. Riportare sulla pagina scritta la vicenda di Gesù Cristo. Lo fa

parlare con l'umiltà del grande autore che non intende mediare, ma mettersi al servizio di quella Parola. È un Gesù che ama, comprende, abbraccia. È il Salvatore che in questo romanzo fa risplendere la pagina e rilancia la vita.

Perché non è un Dio lontano, solo evocato. Ma un Uomo che c'è sempre. Che accoglie le nostre fragilità. Una prova maiuscola quella di Jacomuzzi. Senza gridare fa rifluire per intero il suo grido. Che è quello di tutti. (e.m)